



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "INNOCENZO XII" - 00042 ANZIO(RM)

Sede Istituzionale: Via Pegaso 6 -- Dirigenza e Direzione: Via Ardeatina 87 - tel. 06/12.112.5108) -- Succursale: Via Nerone
C.F.:82005080583 - C.M.: RMPS160002-Cod.Univ.Uff.: UF81VG - PEIO: rmeps160002@istruzione.it - PEIC:
rmeps160002@pec.istruzione.it



A TUTTO IL PERSONALE

OGGETTO: Misure di esercizio per la limitazione del Rischio microclimatico per alte temperature e ondate di calore (art. 36 del D.Lgs. n. 81/2008)

Si segnala la necessità di utilizzare precauzioni in caso di aumento delle temperature oltre le soglie raccomandate dall'INAIL (26° in estate), al fine di fornire indicazioni sui rischi connessi alle alte temperature e alle ondate di calore.

Si forniscono, pertanto, le seguenti misure precauzionali e buone pratiche da adottare durante l'attività lavorativa in caso di temperature elevate:

- Favorire l'aerazione dei locali nelle ore più fresche, secondo le disposizioni dell'Istituto: aprire tutte le finestre e le porte interne per favorire il raffrescamento naturale dell'edificio; mantenere aperte finestre contrapposte per creare ventilazione trasversale; chiudere progressivamente le finestre esposte al sole quando la temperatura esterna supera quella interna.
- Utilizzare correttamente tende, persiane e altre schermature solari ove presenti: tenere abbassate tende e tapparelle sulle facciate esposte a est e sud durante la mattina.
- Bere acqua, senza attendere necessariamente lo stimolo della sete.
- Adozione da parte dei lavoratori di un abbigliamento leggero e traspirante.
- Evitare, ove possibile e compatibilmente con le esigenze del servizio, attività fisicamente gravose nelle ore più calde.
- Effettuare le pause previste dalle disposizioni organizzative adottate.
- Segnalare tempestivamente locali eccessivamente caldi, problemi di ventilazione.

- In caso di abbassamento improvviso della temperatura si dovrà provvedere adottando un abbigliamento adeguato al mantenimento del benessere.

Si riportano i sintomi da **NON** sottovalutare:

- sete intensa e disidratazione;
- debolezza o stanchezza insolita;
- mal di testa;
- vertigini;
- nausea;
- crampi muscolari;
- sudorazione intensa;
- difficoltà di concentrazione;
- confusione, disorientamento o alterazione dello stato di coscienza.

Cosa fare in caso di malessere.

In presenza di sintomi riconducibili al caldo:

1. interrompere l'attività;
2. avvisare immediatamente un collega, il preposto/referente o un addetto al primo soccorso;
3. raggiungere, se possibile e in condizioni di sicurezza, un ambiente fresco;
4. seguire le indicazioni degli addetti al primo soccorso.
5. nei casi più gravi con confusione, perdita di coscienza o sospetto colpo di calore, deve essere richiesta immediatamente l'assistenza sanitaria, **chiamando il 112.**

6. Lavoratori particolarmente sensibili

Alcune condizioni individuali possono determinare una maggiore suscettibilità agli effetti delle alte temperature.

Il lavoratore che ritenga di trovarsi in una condizione di particolare sensibilità può chiedere di essere sottoposto a sorveglianza da parte del Medico Competente, il quale valuterà, nell'ambito delle proprie competenze, la necessità di specifiche misure di tutela.

7. Segnalazione delle criticità

Il lavoratore deve segnalare tempestivamente:

- condizioni di caldo particolarmente gravose;
- locali con insufficiente ventilazione;
- eventuali situazioni che possano determinare un rischio per la salute.

8. Misure disposte dalla scuola

In funzione delle condizioni climatiche e della valutazione del rischio, l'Istituto potrà adottare misure quali:

- incremento delle pause;
- rotazione del personale;
- modifica temporanea delle attività;
- utilizzo di locali più freschi;
- limitazione o riprogrammazione delle attività all'aperto;
- riduzione delle attività fisicamente più impegnative;
- ulteriori misure organizzative necessarie alla tutela dei lavoratori.

La presente informativa costituisce informazione per la gestione del rischio microclimatico e deve essere letta unitamente alle procedure di sicurezza ed emergenza adottate dalla scuola.

Il presente documento è da considerarsi integrazione e aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio redatto ai sensi del 17, a) del D.Lgs. 81/08.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sabrina Zottola
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs n.39/1993)